Corriere dello Sport STADIO

Data 04-08-2008
Pagina 17
Foglio 1

www.ecostampa.it

ALPINISMO

Valanga sul K2: 9 morti e 4 dispersi

Erano fermi, uno dietro l'altro, a 8.300 metri di quota, studiando come affrontare un tratto impegnativo dopo che la caduta di un seracco aveva spazzato via le corde fisse. In quel momento un valanga staccatasi poco più in alto sul K2, li ha travolti e scaraventati in mezzo alle rocce e ai ghiacci centinaia di metri più in basso. Così sabato mattina verso le 8, sono morti sette dei 13 alpinisti di cui non si hanno più notizie da oltre 36 ore sulla seconda montagna più alta della Terra. L'italiano Marco Confortola se l'è cavata per una questione di metri: si trovava a poca distanza, in una buca dove ha trascorso la notte con il capospedizione olandese, Wilco van Rooijen, ed ha visto sfilargli accanto la slavina. A spiegare i fatti sono stati alcuni alpinisti sudcoreani, giunti ieri pomeriggio al campo base avanzato, che hanno assistito alla tragica scena.

Confortola ieri è riuscito a scendere e si trova ora a campo 2, dove trascorrerà la notte. I problemi al braccio (soffre di un principio di congelamento) gli hanno impedito di procedere più velocemente verso valle. «*Sto bene*» - ha comunque rassicurato via radio il compagno di cordata, il bresciano Roberto Manni, che dal campo base partecipa all'organizzazione dei soccorsi. Per aiutarlo sono saliti sulla montagna anche Mario Panzeri e Daniele Nardi, reduci dalla scalata del Broad Peak. Con il loro aiuto e quello dei portatori stamane l''ironman' di Santa Caterina Valfurva proseguirà sulla via del rientro. Ad attenderlo potrebbe esserci un elicottero per il trasporto fino ad Islamabad: il comitato Everest-K2-Cnr, in collaborazione con l'Unità di crisi della Farnesina e con l'ambasciata italiana in Pakistan, sta organizzando il trasferimento.

Il bilancio della tragedia sul K2, dunque si è aggravato: la stima ufficiosa è di 9 morti (tre sudcoreani, due nepalesi, un serbo, un norvegese, un irlandese, un pachistano) e quattro dispersi (un francese, un pachistano, un austriaco e uno sconosciuto), per i quali le speranze di essere ritrovati ancora in vita sono ridotte al lumicino.

A piangere sono anche le mogli dei quattro portatori, due sherpa nepalesi e due balti pachistani, scomparsi a oltre 8.000 metri di quota.

Raikkonen «Bel colpo»

Valanga sul K2: 9 morti e 4 dispersi

Maserati, bella doppietta a Spa

Finalmente Loeb vince in Finlandia

Vargiu, colpo sfiorato

078913

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.